



COMUNE DI FERRANDINA

Relazione programmatica e politica al Bilancio di Previsione 2009

Rivolgo un cordiale e doveroso saluto al Presidente, ai Consiglieri tutti, ai componenti della Giunta Comunale, alle Signore ed ai Signori del Pubblico.

Mi accingo ad illustrare i dati salienti del bilancio di previsione 2009 con l'auspicio che possa trovare il consenso di questa Assise, pur in una situazione politica difficile e dal delicato equilibrio.

PREMESSA

Questo del 2009 è il secondo bilancio di previsione che questa Amministrazione è chiamata ad approvare in uno scenario di crisi finanziaria globale, sia a livello istituzionale sia a livello dei singoli risparmiatori, con pesanti ripercussioni sull'economia reale.

La nostra è una realtà molto complessa da amministrare, in un contesto che vede, da un lato, richieste di maggiori interventi nei vari settori ed oneri fuori bilancio, dall'altro invece una forte riduzione delle risorse da impegnare.

Un compito, il nostro, non facile che diventerà sempre più impegnativo.

Non mi addenterò nelle formulazioni e nelle novità della legge finanziaria 2009 che tutti, ritengo, conosciate per le sue principali linee direttrici e per i vincoli posti alle diverse Amministrazioni.

Sotto il profilo generale anche il nostro Comune, un bellissimo Comune, sta da anni soffrendo il vento della crisi i cui morsi si fanno sempre più stridenti soprattutto a danno dei ceti più deboli; una crisi che per quanto ci riguarda, e va detto con forza, riviene soprattutto dalla mancata soluzione delle tante problematiche dell'area industriale della Val Basento!

E non può mancare da parte mia il menzionare la ricorrenza quest'anno del cinquantennio dall'accensione della fiammata del primo pozzo metanifero posto in attività ed il rendere omaggio sia a coloro che guidarono le lotte sacrosante di quell'epoca sia a tutto quel gran movimento di popolo che ne scaturì: ed auspico che ci possa essere a tutti i livelli un serio momento di riflessione per far sì che questa importante rievocazione non rappresenti solo un momento nostalgico ma, più concretamente, ponga le basi per tentare di innescare la vera e tanto auspicata rinascita e quindi il fattivo rilancio industriale, previa bonifica, della nostra Valle.

Prima di affrontare i vari "spaccati" del bilancio desidero ringraziare tutti i dipendenti comunali per l'impegno che quotidianamente profondono, i quattro Responsabili di Area, tutti coloro che hanno collaborato con professionalità alla stesura del presente documento, il Dott. Nico Bartolomeo ed il Collegio dei Revisori dei Conti ai cui componenti Domenico Rebesco Presidente, Silvio Mormando e Giovanni Pantone, vista la vicina scadenza del mandato, intendo manifestare anche a nome della Giunta Municipale e di tutto questo Consiglio veri sentimenti di gratitudine per l'opera altamente professionale ed unanimemente apprezzata svolta presso questo Comune.

Passo ora ad illustrare i dati principali e più caratterizzanti il documento contabile-programmatico che ci occupa, confidando di rendere gli stessi ben comprensibili e chiari ed aggiungendo, per quanto possibile, notizie sull'attività svolta e sui programmi in corso e futuri proprio alla luce del delicato momento politico che questa Amministrazione sta vivendo.

PREVISIONE DI BILANCIO COMUNALE 2009

Nello stilare lo schema di Bilancio di Previsione per l'annualità 2009 si è tenuto conto di due elementi fondamentali:

1. la sensibile riduzione dei trasferimenti da Stato e Regione per un totale di € 420/m circa che, come potete ben immaginare, ci penalizza fortemente ed ulteriormente vista la difficile ed annosa crisi finanziaria del Comune, in un contesto di lievitazione dei costi di vario genere non fosse altro che per il solo adeguamento ai tassi di inflazione, di sempre maggiori oneri per le varie manutenzioni (e mi riferisco alla rete viaria particolarmente estesa e deteriorata, alle strutture immobiliari pubbliche, agli elementi di arredo urbano), di ipotesi di debitorie sopravvenienti;
2. la volontà dell'Amministrazione di continuare ad effettuare investimenti per la realizzazione e/o il completamento di opere pubbliche e di altre iniziative volte allo sviluppo del territorio.

In altri termini, quello che proponiamo può sembrare un bilancio "statico", volto al mantenimento dello stato attuale e caratterizzato, come peraltro da molti anni, da una forte "rigidità" delle diverse componenti delle spese correnti, ma in realtà, tenuto conto dei programmi già in corso di attuazione e di quelli in fase previsionale, contiene elementi "dinamici" che servono a disegnare lo sviluppo degli anni futuri.

Queste le scelte di fondo che sottostanno al bilancio di previsione 2009:

- rispettare pienamente l'equilibrio finanziario ed il patto di stabilità interna, contenendo ove possibile la spesa pubblica senza ridurre i servizi ai cittadini;
- razionalizzare le risorse destinate per le spese correnti, salvaguardando tutti i servizi attualmente offerti dall'Amministrazione Comunale ed adottando il PDO (Piano degli Obiettivi) che contribuirà fortemente a responsabilizzare i vari centri di spesa;
- attuare una rigida politica di contenimento dei costi e recupero di varie situazioni di affrancamento da oneri di ogni genere;
- ricerca di nuove fonti di entrata (proventi da condono, da lottizzazioni, da alienazioni, da mutui). Al riguardo ci attiveremo opportunamente per individuare tutti canali possibili di finanziamento pubblico, con particolare riferimento alla nuova stagione dei bandi europei e regionali 2007/2013;
- sul fronte delle imposte, approvazione di un nuovo regolamento TARSU che consentirà ulteriori agevolazioni per le fasce più deboli con una riduzione del gettito di circa € 30/m. Confidavamo di poter essere più incisivi su tale versante ma la forte riduzione dei trasferimenti di cui ho parlato in esordio, la "rigidità" dei costi per via corrente, l'esaurimento della nostra "discarica" e l'impossibilità impostaci dell'utilizzo dell'altra vasca ex 2B, hanno per ora vanificato ogni nostro sforzo ed ogni nostra speranza di poter fare di meglio in tale comparto. Confidiamo comunque, ove possibile, di procedere nel prosieguo a mitigare sensibilmente tale tipologia impositiva;
- attenzione all'area del "bisogno sociale" che vede registrare un progressivo incremento delle problematiche connesse a situazioni di disagio da parte di categorie deboli della

popolazione, con un aggravio economico per il Comune che, per poter dare risposte adeguate a tali richieste, deve necessariamente reperire nuove risorse finanziarie. Vogliamo tuttavia ribadire l'impegno a sostenere con ogni strumento a nostra disposizione le fasce più esposte di adattamento sociale. Ed a tale scopo è nostra intenzione istituire prossimamente e con apposita variazione, un Fondo Sociale anche alimentato dal gettito del 5 per mille dell'imposta IRPEF 2008 a favore del Comune per la quale ci apprestiamo a sviluppare un'apposita opera di sensibilizzazione cittadina.

La presente relazione, per quanto ovvio, intende soprattutto illustrare sinteticamente gli obiettivi e gli interventi realizzati e da realizzare e che, come già affermato, rappresentano il presupposto per l'elaborazione del PDO (Piano Degli Obiettivi) con il quale vengono attribuite ai responsabili dei diversi settori le risorse per l'efficientamento delle politiche definite in sede di programmazione.

Sono stato indeciso fino all'ultimo se caratterizzarla con un "taglio" squisitamente tecnicistico e quindi pienamente accessibile solo a pochi addetti oppure fornirle un "respiro" più agevolmente leggibile e comprensibile da parte di tutti: è infine prevalsa tale seconda metodologia per cui, anziché riempirla oltre l'essenziale di raffronti e dati numerici, procederò ad enunciare, dopo i dati macro più salienti, ciò che l'Amministrazione ha fatto, ciò che sta facendo e quello che intende fare, sperando di non tralasciare nessun dettaglio.

Al riguardo rendo noto che abbiamo approvato l'adozione del bilancio programmatico "sociale", vale a dire un documento che consente ai cittadini ed alle categorie sociali e professionali di conoscere, al di là dei documenti contabili ufficiali e delle procedure burocratiche, tutta l'attività amministrativa con un linguaggio ed una modalità semplice, completa ed accessibile a tutti.

Il bilancio di previsione 2009, sotto il profilo gestionale complessivo, ammonta ad € 10.145.363,31 (ex € 8.637.394,93) ma, non tenendo conto di poste non correlate alla programmazione vera e propria (movimento fondi e servizi per conto terzi), l'ammontare di bilancio è pari ad € 8.138.480,31 (ex € 6.853.884,93), dei quali ultimi il **61,23% ex 82,93% rappresenta la parte corrente finanziata ed il 38,77% ex 17,07% la parte relativa agli investimenti.**

Il totale delle **ENTRATE** complessive è così suddiviso:

❖ Entrate tributarie	€ 1.994.556,00 ex € 2.286.926,39
❖ Contributi dello Stato e di altri Enti	€ 2.682.916,08 ex € 3.102.382,70
❖ Entrate extratributarie	€ 723.736,73 ex € 625.345,75
❖ Alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossioni	€ 1.795.154,50 ex € 786.990,09
❖ Accensioni di prestiti	€ 1.960.000,00 ex € 825.000,00
❖ Entrate da servizi per conto terzi	€ 989.000,00 ex € 939.000,00.

Le **SPESE** programmate ammontano complessivamente a € 10.145.363,31 ex € 8.637.394,93, così suddivise:

❖ Spese correnti	€ 4.983.325,81 ex € 5.683.922,19
❖ Spese in conto capitale	€ 3.155.154,50 ex € 1.169.962,74
❖ Spese per rimborsi di prestiti	€ 1.017.883,00 ex € 844.510,00
❖ Spese per servizi per conto terzi	€ 989.000,00 ex € 939.000,00.

Desidero ora fornire alcuni raffronti significativi dell'**Area Tecnica**, riguardanti i costi per **utenze, manutenzioni, acquisti e ambiente (quota parte)**:

	<u>2009</u>	<u>2008</u>
1) Utenze	€ 425.970,00	€ 556.974,00
2) Manutenzioni	€ 116.906,00	€ 356.456,88
3) Acquisti	€ 15.822,45	€ 24.103,45
4) Ambiente (quota parte)	€ 457.847,80	€ 340.484,79
Totali	€ 1.016.546,25 (-20,46%)	€ 1.278.019,12.

La **spesa del personale** si cifra invece per il 2009 in € 1.479.612,00 ex € 1.603.000,00 cui è da aggiungere il costo per i lavoratori "precari" pari rispettivamente ad € 204.993 ex € 230.282. Il maggior costo per l'esercizio 2008 è imputabile all'onere relativo al rinnovo contrattuale ed alla corresponsione di arretrati contrattuali, comprensivi anche della corrispondente voce di spesa per il segretario Dott. Massenio.

Rendo noto al riguardo che abbiamo istituito il fondo per il salario accessorio ex contrattazione decentrata per un totale di € 85/m. circa.

Per quanto concerne la razionalizzazione della spesa, il taglio dei costi e la messa a reddito del patrimonio abbiamo provveduto:

- ad un accurato censimento di tutte le utenze al fine di contenere i consumi abnormi, privarci di quelle non più funzionali e ripeterne a terzi, ove possibile, la titolarità contrattuale;
- ad inventariare gli immobili assegnati a terzi a vario titolo, al fine di fissarne un canone congruo;
- ad avviare la contrattualizzazione dei servizi privi sinora di regolamentazione;

d) a predisporre ex art. 58 della legge nr. 133 del 6 agosto 2008 l'elenco relativo al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, allegato al presente bilancio di previsione. Mancando da anni un aggiornato inventario dei beni immobili, pure questo nella circostanza effettuato in contemporanea, la redazione di tale prospetto è stata molto laboriosa ed è avvenuta in poco tempo: necessiterà quindi, con buona probabilità, di una rivisitazione analitica e più puntuale. In ogni caso l'ammontare del patrimonio disponibile (terreni più fabbricati) allo stato attuale si cifrerebbe in totali € 16.136.690,11 che ritengo comunque una valorizzazione espressa per difetto. Sottolineo l'importanza di tale norma che consente all'Ente locale una significativa operatività gestionale del proprio patrimonio immobiliare.

PROGRAMMAZIONE

Ritengo doveroso, a questo punto della trattazione, fornire un dettaglio analitico ed esplicativo dell'**attività** "concreta", sia già svolta e sia tuttora in fase di svolgimento e/o programmata a breve da questa Amministrazione a 22 mesi dal suo insediamento, confidando di essere il più esaustivo possibile:

- Definizione della vicenda "Bitondo"
- Riconoscimento di debiti fuori bilancio per € 600/m circa
- Avvio del programma di stabilizzazione dei lavoratori precari
- Vicenda San Giorgio SpA, ora Tributi Italia SpA (crediti vantati dall'Ente per € 1.1 mln. circa)
- Promozione dell'apertura dell'Università delle Tre Età
- Istituzione del "nonno civico"
- Consiglio Comunale dei Ragazzi
- Consulta Giovanile
- Consulta di quartiere
- Consulta della cultura
- Consulta dello sport
- Consulta per la parità e le pari opportunità
- Consulta Agricola
- DOP olio "maiatica" e DOP Oliva al forno
- Museo della "maiatica"
- Consorzio strade vicinali
- Tavolo tecnico del commercio
- Avvio di tirocini formativi presso il Comune di giovani diplomati/laureati
- Completamento rete Italgas di ca. 1.000 mt.
- Chiusura della vertenza legale con Regione Basilicata relativa al parcheggio "Santa Lucia"
- Opere di regimentazione delle acque da parte di Acquedotto Lucano
- Ammodernamento di Villa Pinocchio
- Adesione all'Associazione "Città dell'Olio"
- Manifestazione del premio/concorso "Olivarum"
- Premio/concorso "Metti il fumetto in fantasia" organizzato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri
- Lavori ex casa di riposo per ampliamento distretto sanitario

- Permuta immobiliare con ASM per Residenza sanitaria assistita
- Lottizzazione Zambroglio (anche nuovo mutuo)
- Lavori in Corso Vittorio Emanuele
- Campo Sportivo di Santa Maria
- Campo di calcetto
- Sistemazione area pubblica adiacente al nuovo Bar Mirage
- Ampliamento cimitero
- Impianto sportivo polivalente
- Lavori calata Madonna del Carmine
- Regolamento Urbanistico
- Campo di calcetto e di tennis a Borgo Macchia
- 22 alloggi di via Falcone all'ATER
- Recupero fondi CER per nr. 13 alloggi per € 1.3 mln.
- Acquisizione strade rurali ALSIA
- Avvio dell'acquisizione, anche coattiva, dello stabilimento ex Materit
- Piano delle alienazioni immobiliari, messa a reddito del patrimonio, razionalizzazione delle utenze
- Parcheggi a pagamento
- Autovelox
- Rinegoziazione mutui (B.O.C.)
- Centro internazionale di alta formazione a Santa Chiara
- Cavalcavia Via Falcone
- Condotta idrica (Falbit)
- Conferenza di servizi
- Discarica ex 2B
- Rapporto con consorzio ASI e nuovi lavori
- Progetto "taglio del bosco"
- Raccolta differenziata "porta a porta"
- Isola ecologica comprensoriale in zona "venita" progettata dall'Aministrazione Provinciale
- Bando regionale "sicurezza delle scuole" per € 350/m
- Impianto di illuminazione pubblica (telecomando/telegestione) e completamento illuminazione artistica nel centro storico
- Ordinanza "Berlusconi" per calamità 2008 (€ 100/m)
- Ecoil/Geogastock/Centrale a Biomasse (investimenti per ca. € 500 mln.)
- Sportello decentrato CCIAA per i servizi delle imprese ed efficace sistema CONFIDI
- Sportello decentrato autogestito del Catasto
- Strade rurali (lavori eseguiti per € 449/m, interventi già finanziati e da eseguire per € 100/m, progetti candidati a finanziamenti per € 60/m, per un totale di € 629.154,10)
- Sistemazione dossi stradali
- Nuovi cantieri ex Legge terremoto per € 1.6 mln circa
- Costituzione della sede locale dell'ARAL Associazione Produttori ed Allevatori lucani per la valorizzazione e diffusione dei prodotti tipici
- Completamento progetto del bosco ex fondi PIT
- Avvio del progetto dell'Unione dei Comuni con altri 12 Sindaci
- Approvazione di numerosi nuovi Regolamenti Comunali

- Costituzione dell'Agencia dello sviluppo economico che potrà trasformarsi in una società in "house" di gestione dei servizi, anche a dimensione sovra comunale
- Piano della cartellonistica pubblicitaria e stradale
- Piano delle affissioni e della relativa "location"
- Piano del traffico urbano
- Impulso all'azione del CST Centro Servizi Territoriale per l'e-Government della Provincia di Matera (attivazione di nr. 25 importanti progetti entro giugno 2009)
- Potenziamento e sviluppo del sito on line del Comune
- Albo pretorio comunale on line
- Protocollo informatico comunale
- Piano e sistema di protezione civile
- Condotte idriche rurali (già sistemate Costa dell'Abate e San Benedetto – da sistemare Varisana, Lavannara, San Filippo Conconi)
- Messa in sicurezza del Castello di Uggiano
- Completamento ex Convento San Francesco
- Messa in sicurezza del palazzo Lisanti a Borgo Macchia
- Convenzione con il Corpo di Polizia Ecozoofila per il controllo ambientale del territorio rurale
- Collegamento turistico estivo con la costa ionica
- Nuovo mutuo per lavori di riqualificazione urbana comprendenti asfaltatura strade urbane, rifacimento pavimentazione artistica zona Piana, asfalto Borgo Macchia e piazzale scale ferroviario e relativa segnaletica, completamento asfalto cimitero e ristrutturazione camera mortuaria, lampade votive a led, progetto di messa in sicurezza e di arredo urbano (dossi stradali, ringhiere, marciapiedi, buche stradali), completamento rete illuminante di via Lanzillotti sino all'incrocio con la provinciale per San Mauro
- Piano di sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili (eolico, fotovoltaico, solare termico)
- Istituzione dello sportello Unico Socio-Sanitario
- Piano del verde nell'area urbana
- Rete fognante a Santa Lucia
- Zona artigianale a ridosso dell'area urbana
- Sistemazione del Sagrato di San Domenico
- Campus scolastico nell'area delle scuole media/itis/professionale di via Lanzillotti
- Valorizzazione turistica del Bosco di Ferrandina (riserva di caccia con strutture ricettive alberghiere, sportive e di benessere, percorsi turistici).

Come avrete notato, trattasi di un programma ambizioso ed impegnativo che in 22 mesi si è sinora sviluppato attraverso nr. 21 sedute di Consiglio Comunale per nr. 114 deliberazioni e nr. 74 sedute di Giunta Comunale per nr. 418 deliberazioni, oltre a numerose determine dirigenziali e che comprende peraltro varie opere già progettate e/o messe in cantiere dalla passata Amministrazione cui è doveroso riconoscerne il merito: analogo merito ed un grazie sentito va da me rivolto a tutti coloro che si sono e si stanno impegnando alacremente in tali progettualità.

Non posso infine sottacere che finora il raccordo con l'Ente Regione ha palesato crepe vistose ed al riguardo c'è molto da migliorare: confido comunque che nell'ambito della nuova legge regionale per lo sviluppo e la competitività del sistema produttivo lucano (la nr. 1 del 16 febbraio 2009) e dei nuovi fondi comunitari 2007/2013 ci si possa inserire efficacemente per una vera rinascita del nostro sistema economico.

CONSIDERAZIONI FINALI

Giunto al termine di questa relazione, colgo l'occasione per ringraziare ancora una volta tutti i dipendenti del Comune di Ferrandina, per il senso di appartenenza più volte dimostrato, per l'impegno quotidiano nello svolgere il proprio lavoro e per il prezioso e paziente supporto dato a noi amministratori attraverso un insostituibile contributo di idee e di professionalità.

Un grazie particolare ai Responsabili delle quattro Aree per la competenza, per l'equilibrio e per l'attenzione dimostrati nello svolgere le loro delicate mansioni.

Desidero altresì rivolgere un grazie sentito a tutti lavoratori precari che da molti anni collaborano con questo Comune e svolgono delle attività il più delle volte di importanza rilevante.

Un ringraziamento rivolgo infine a tutti i componenti della Giunta, passati e presenti nonché al Presidente del Consiglio ed ai Consiglieri tutti di questo Consiglio Comunale per il prezioso contributo che ha offerto ciascuno, per il lavoro svolto e, pur in presenza di tante difficoltà, per i risultati sinora ottenuti, per l'attività di controllo puntuale, per la verifica accurata, per l'azione propositiva, per il civile e democratico confronto.

Certamente c'è ancora molto da fare e la strada è tutta in salita, soprattutto in un periodo caratterizzato da una congiuntura molto sfavorevole che travalica i confini comunali, regionali, nazionali ed europei: viviamo infatti, come si suole ben affermare, in un evidente periodo di gravissima recessione mondiale.

Del resto l'Amministrazione Comunale non "può" tutto: ma "potrà" certo sempre di più solo grazie alla fattiva collaborazione, non scevra anche da un costruttivo spirito critico, di tutti i cittadini e di tutte le componenti della nostra comunità e di questo Consiglio.

Grazie per attenzione!

Ferrandina, 26 maggio 2009

Il Sindaco
Raffaele Ricchiuti